

Tyrrhenian Link, opere marine ultimate

Completata la posa dei cavi del ramo est dell'opera che collega la Campania e la Sicilia

BATTIPAGLIA

In dodici mesi è stata completata la posa dei cavi del ramo est dell'opera. La tratta è uno dei tre progetti di Terna inseriti nel programma europeo REPowerEU, con un finanziamento di 500 milioni di euro. Il Tyrrhenian Link, che collegherà Sicilia, Campania e Sardegna, aumenterà la capacità di scambio e l'affidabilità della rete di trasmissione nazionale. Il completamento della posa del ramo est del Tyrrhenian Link, l'elettrodotto in corrente continua di Terna, segna la

conclusione delle opere marine tra Campania e Sicilia. Il collegamento è stato realizzato da Prysmian, che nel 2021 si è aggiudicata il contratto quadro per la progettazione, la fornitura, l'installazione e il collaudo di oltre 1.500 km di cavi per i principali collegamenti di Terna. A maggio 2025, a bordo della nave Leonardo da Vinci di Prysmian, è stato installato il primo cavo del ramo est del Tyrrhenian Link, lungo 490 km, da Fiumetorto (Termini Imerese, PA) a Torre Tuscia Magazzino (Battipaglia, SA).

Il secondo elettrodotto, della stessa lunghezza, è stato posato con la nave Monna Lisa dalla Campania verso la Sicilia, completando ufficialmente la tratta. Complessivamente per la realizzazione del ramo est sono stati impiegati 150 giorni di attività navale, con tecnologie avanzate e monitoraggio continuo del tracciato. I cantieri sono in corso anche sul fronte terrestre nei siti che ospiteranno le stazioni di conversione a Eboli (SA) e a Termini Imerese (PA). In Campania, l'infrastruttura sarà collegata all'approdo di Torre Tuscia

Magazzino attraverso un elettrodotto interrato di circa 15 km, progettato per minimizzare l'impatto ambientale e paesaggistico. Analogamente, in Sicilia, la stazione sarà connessa all'approdo di Fiumetorto con un percorso in cavo interrato di circa 10 km. Il Tyrrhenian Link comprende anche il ramo ovest tra Sicilia e Sardegna: la fase di posa del primo dei due collegamenti sottomarini è terminata a gennaio di quest'anno. Con un investimento complessivo di circa 3,7 miliardi di euro, l'opera prevede due tratte in

corrente continua a 500 kV, estendendosi per circa duemila chilometri di tracciato sottomarino. Il ramo est è inoltre uno dei tre progetti di Terna inseriti nel programma europeo REPowerEU, a conferma della valenza strategica dell'opera anche a livello comunitario, con un finanziamento di 500 milioni di euro. Il Tyrrhenian Link contribuirà al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC).



L'intervento di Terna